

che si può presumere siano raccolti a spese della produzione ordinaria, ha avuto negli ultimi anni un ritmo crescente sì, ma in misura alquanto inferiore a quella che si è verificata presso le Compagnie private. Pur rendendosi conto delle varie ragioni che possono concorrere a produrre tale risultato, crede che il tipo di organizzazione dell'Istituto andrebbe riveduto, nel senso di aumentare le Agenzie che dipendono direttamente dalla Direzione Generale, o, quanto meno, di creare delle Agenzie principali che, mantenendo una certa dipendenza dalle Agenzie Generali stabilite nei capoluoghi di provincia, siano sotto il controllo della Direzione e godano della massima parte dei compensi provvigionali. Il Dr. Gra pensa infatti che col sistema attuale le provvigioni sono troppo decurtate quando arrivano agli ultimi organi della periferia.

Il Presidente nota che i suggerimenti del Dr. Gra sono molto importanti. Prima però di pronunciarsi nei riguardi di un confronto con la produzione delle Compagnie, crede che le cifre dovrebbero essere riscontrate con un esame più accurato che tenesse anche conto della serie di degli affari acquisiti. Non crede infatti